



WIN TWO FREE WEEKS AT IL SILLABO!

Win a free, two-week course by writing about your experience at Il Sillabo!

The competition: Tell us the best reason for studying Italian, what you learned, and how your experience at Il Sillabo has impacted your life.

Please submit from 1,000-1,500 words by November 30th, 2008 to info@sillabo.it.

The winner will be selected and featured in our December newsletter, on the Il Sillabo website, and possibly on one of our partner language course sites.

We can't wait to read your creative stories and tales about your experiences learning Italian! The more entertaining, truthful and honest your story, the better.

Thank you!

Get 10% Off Your Next Il Sillabo Course!

If writing isn't for you, but a trip back to Il Sillabo for your next language course is—just refer a friend to the newsletter and you will receive a 10% discount off of your next course.

Please email your referral's name, country of residence and email address to info@sillabo.it. We will verify the address and send you a 10% off voucher!

Il Progetto di Anna Paola

Nelle settimane scorse abbiamo lavorato in momenti diversi su alcuni project work. All'inizio gli studenti hanno avuto reazioni diverse fra loro.

Qualcuno ha accolto il progetto con entusiasmo, rendendo così le insegnanti ottimiste. Altri sul momento hanno accettato con passione l'idea per poi avere un'improvvisa inversione di marcia il giorno dopo (gettando le insegnanti nel buio dell'incertezza). Altri hanno espresso dubbi e scarso interesse, creando imbarazzo nelle insegnanti.

Infine una piccola parte ha espresso un no categorico, dando così alle insegnanti l'energia per affrontare la sfida.

Le insegnanti, Francesca, Rossana, Rosa, Stefania e Nicoletta erano come su una barca: fra la calma piatta e il nubifragio dovevano riuscire ad arrivare alla meta, al task, a volte come semplici passeggeri, a volte come timoniere impavide, a volte remando loro



stesse per guadagnare qualche nodo.

In ogni caso, dopo tanto patimento, siamo arrivati al momento della verità: gli studenti devono presentare agli altri il loro progetto. Panico! Ogni volta non funziona qualcosa, le strumentazioni tecniche sembrano fare dei veri e propri turni per creare agitazione e disagio (nemmeno fossero gli impiegati delle Ferrovie dello Stato!). Non dimenticate: in questi progetti non è importante il punto di arrivo, bensì il percorso che si è fatto per raggiungerlo.

Comunque il successo è sempre stato assicurato e alla fine nessuno si ricordava di aver

osteggiato l'idea, di aver detto "io non canterò mai!" o "io non ho tempo per lavorare al progetto"...

Ed ecco a voi i lavori.

Gruppo di Rossana: Il Funerale

Gli studenti hanno inscenato un funerale. L'idea era di parlare al passato del morto usando l'imperfetto e lui, il defunto, era un grande amicone, amava bere al bar, era generoso e... aveva due fidanzate. Divertimento per tutti.

Gruppo di Rosa: La Canzone

Finalmente qualcuno canta: un classico di Mina e Alberto Lupo interpretato e vivacizzato da un gruppo di nazionalità miste, con rose e caramelle gettate sul pubblico in delirio. Sorprendente!

Gruppo di Stefania: Il TG

Un TG di notizie inverosimili dove tutto succede nella nostra piccola città di provincia. Ha fatto centro soprattutto un personaggio tedesco che rubava quadri dal museo e salutava la mamma durante i servizi all'aperto. Che montaggio professionale!

Gruppo di Nicoletta

Dopo aver fatto il tira e molla per tutta la settimana, invece di cantare una canzone di Gianna Nannini, il gruppo ha poi deciso di farci la grazia e ha proposto un esilarante role-play sui cliché delle varie nazioni di provenienza. L'Olanda: donne in vetrina e libertà eccessiva. La Colombia: strani traffici e tanta famiglia. Il Portogallo: fado e vino rosso a volontà. Per concludere: il Sillabo - un luogo dove fondare la pace nel mondo.

Gruppo di Francesca

Due quasi principianti creano la situazione "negozio di abbigliamento" con improbabili e spiritose camicette realizzate con sacchi neri della nettezza e bustine della coop. Deliziosi!

Un applauso finale e un senso di serenità per me, che ho tanto insistito per fare questi progetti.

— Anna Paola, la Direttrice

Anna Paola's Special Project

In the last weeks we have been working on some special projects.

In the beginning students' reactions have been different. Some welcomed the project with enthusiasm, making the teachers optimistic. Others passionately accepted the project but then changed their mind, the day after—making the teachers uncertain. Others were doubtful and not very interested, making the teachers embarrassed. Finally, a small group firmly said "no" so this has been a challenge for the teachers.



For the teachers, Francesca, Rossana, Rosa, Stefania and Nicoletta, the experience was like taking a sea voyage: moving from absolute calmness to a real storm to reach their goal. The task, sometimes taken like a simple passenger, sometimes like a brave helmsman, sometimes rowing and rowing just to gain a few yards.

After such struggling, moment came: the students needed to show the others their project work. Panic! Every time there is a problem: our instruments and tools look organized to give us a pain in the neck (and they neither are *Ferrovie dello Stato* employees on strike!). Don't forget: with these projects it is not important the arrival but the path we have made to get there.

A success anyway, at the end nobody remembered that they had been contrary and they had said "I'll never sing!" or "I have not enough time to work on the project"...

Here are the projects!

Rossana's class: The Funeral

The students acted a funeral.

The idea was: we talk of the 'passed away' and we use the past tense "imperfetto" and he, the dead, 'was a great friend, he liked going to the pub, he was generous and... he had two girlfriends'. Entertainment for everybody.

Rosa's class: Song Performance

At last a song: a cult song by Mina and Alberto Lupo interpreted, acted and made alive by a mix of nationalities, with roses and sweets thrown on the enthusiastic audience. Extraordinary!

Stefania's class: A TV Newscast

Unbelievable news from our little province town. Particularly successful: a German fellow now stealing paintings from the local museum and then waving at his mum during an official interview. What professional video makers!

Nicoletta's group: Role Playing

After discussions and discussions for the whole week, instead of singing a Gianna Nannini song, the group then decided to pass. They proposed a role-play on the stereotypes on own countries. *Holland*: women in the windows and too much freedom. *Colombia*: strange business and a lot of family. *Portugal*: fado and red wine. At the end: Il Sillabo — a peace maker place.

Francesca's group: The Shop

Two false beginner create the situation "in a clothes shop" with impossible and funny shirts made with plastic bags. Cute!

A final clap and sense of satisfaction for me, as I have so pressed in order to do the projects.

— Anna Paola, Director

